



GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

ANNI 2014 - 2016

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Settembre 2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
GEOM. MASSIMO BALCONI

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione del Cimitero Comunale di Vignate ubicato in Via Raffaello Sanzio, mediante prestazione del servizio di gestione, opere di realizzazione di manufatti e fornitura di beni, per come descritte al successivo articolo 3.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di appalto avrà la durata di **anni 3 (tre) decorrenti dal 1.1.2014 al 31.12.2016**, o comunque dalla data del verbale di consegna del servizio in pendenza di contratto.

L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more delle procedure per nuovo affidamento, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto. In ogni caso la proroga è subordinata ad atti autorizzativi emessi dal Committente.

Alla scadenza dell'appalto il Committente si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art.57 comma 5 b) del Decreto Legislativo n.163/08 e s.m.i.

ARTICOLO 3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Le prestazioni oggetto del presente servizio risultano le seguenti:

- A) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, del sistema di apertura e chiusura meccanizzata dell'ingresso principale del cimitero.
- B) Custodia del cimitero
- C) Pulizia all'interno del cimitero e delle aree di accesso, nonché dei locali comuni
- D) Taglio dell'erba all'interno dell'area cimiteriale per almeno 6 volte e comunque quando l'altezza media dell'erba superi i 15 cm. di altezza, compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta
- E) Manutenzione ordinaria del verde esistente, comprese le innaffiature
- F) Raccolta dei fiori, dei residui verdi e rifiuti in genere e il loro posizionamento all'esterno del cimitero due volte la settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale per il ritiro degli stessi
- G) Raccolta, recupero e smaltimento dei resti di casse nel pieno rispetto della normativa in materia di rifiuti speciali
- H) Manutenzione ordinaria all'interno del cimitero di manufatti di proprietà comunale, manutenzione ordinaria delle piattaforme elevatrici per disabili e delle celle frigorifere
- I) Operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione, traslazione, compresa la raccolta di resti
- J) Servizi di camera mortuaria
- L) Realizzazione di tombe singole e doppie nell'ubicazione indicata dal Committente
- M) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni ed estensione degli impianti elettrici cimiteriali

Le operazioni di cui ai punti I, J, e L verranno di volta in volta autorizzate dal Committente mediante comunicazione a mezzo fax o mezzo e-mail.

A) GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEL SISTEMA DI APERTURA E CHIUSURA MECCANIZZATA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DEL CIMITERO.

L'Appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto l'apertura e la chiusura giornaliera del cimitero comunale secondo gli orari approvati dalla Giunta Comunale con delibera di G.C. 170 del 31.10.2005. **Tale apertura e chiusura, assicurata dal sistema**

meccanizzato in essere, circa il quale dovrà curarne i necessari interventi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Appaltatore dovrà assicurare in ogni caso, l'apertura e chiusura del cimitero, con proprio personale dipendente, nel caso in cui il sistema di apertura e chiusura meccanizzato, non assicurasse per motivi tecnici o altre cause il regolare funzionamento..

In ogni caso il Committente si riserva l'insindacabile facoltà di apportare modifiche all'orario di apertura e chiusura, in funzione di esigenze di servizio per sopraggiunte necessità senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese di maggior remunerazione

B) CUSTODIA DEL CIMITERO

L'Appaltatore dovrà osservare la custodia della struttura cimiteriale, ovvero esercitare la sorveglianza prevista dagli artt.51 comma 1° ed art.52 del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n.285/90 e s.m.i., che si intende integralmente riportato.

C) - PULIZIA ALL'INTERNO DEL CIMITERO E DELLE AREE DI ACCESSO, NONCHE' DEI LOCALI COMUNI

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- la costante pulizia di tutti gli spazi interni del cimitero (vialetti, scale, spazi tra le tombe, i locali in generale del cimitero (magazzino, camera mortuaria, etc);
- la pulizia dei servizi igienici al fine di mantenere gli stessi efficienti ed in condizioni decorose, con sostituzione del materiale di consumo ed accessori (materiale sanitario, detersivi, etc. e lampadine)
- il diserbo di tutti gli spazi interni ed antistanti l'ingresso al cimitero comunale pavimentati e non pavimentati, ovunque si presenti la necessità di eliminazione di erbe infestanti, effettuando n. 2 o 3 interventi annui, utilizzando prodotti di cui dovrà essere preventivamente fornita scheda tecnica al Committente, al fine di autorizzare l'utilizzo a norma della legislazione vigente, Tali interventi dovranno risultare in ordine cronologico su apposito registro tenuto presso il cimitero comunale
- lo sgombero della neve di tutti gli spazi interni e dell'area antistante l'ingresso al cimitero, anche mediante la fornitura e spargimento di apposita soluzione salina; l'inizio della operazione dovrà avvenire entro le dodici ore del presumibile inizio della nevicata, secondo il bollettino meteorologico ufficiale;
- la fornitura e lo spargimento di soluzione salina in casi in cui i viali cimiteriali e l'area antistante l'ingresso al cimitero si presentassero scivolosi al verificarsi di basse temperature, durante la stagione invernale
- fornitura e posa pietrischetto 6/12 mm. Ove carente nelle zone non pavimentate soggette a transito di utenti, al fine della copertura totale della superficie con almeno 2 cm. di materiale

D)/E) - MANUTENZIONE DEL TAPPETO ERBOSO ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE, MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PARTI A VERDE, DELLE ESSENZE ARBOREE E ARBUSTIVE PRESENTI COMPRESSE LE INNAFFIATURE

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- il taglio del tappeto erboso nella zona sud-est cimiteriale, per una superficie di ca mq.700, ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
- il taglio del tappeto erboso nell'area individuata come "Giardino delle Rimembranze" ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
- pulizia settimanale e manutenzione di tutte le aree a verde esistenti all'interno del cimitero
- potatura annuale di tutte le essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi presenti, interne al cimitero comunale

- inaffiatura di tutte le essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi esistenti all'interno del cimitero
- rimozione essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi senescenti rinvenute all'interno del cimitero, compresa la raccolta ed allontanamento del materiale di risulta presso le PP.DD.

F)/G) - RACCOLTA RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla raccolta, trasporto e smaltimento presso idoneo impianto i rifiuti inerti prodotti nel cimitero consistente in materiali lapidei, sassi mattoni, terra ed altri materiali inerti similari
- alla raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta proveniente dal taglio erboso, potature, etc.
- alla raccolta dei sacchi dai cestini portarifiuti posizionati all'interno del cimitero e posizionamento all'esterno degli stessi una o più volte la settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale per il ritiro degli stessi;
- la fornitura e posizionamento dei sacchi vuoti trasparenti nei cestini portarifiuti collocati presso il cimitero
- l'integrazione e la sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitori per rifiuti
- la raccolta, trasporto e smaltimento presso idonei impianti i rifiuti provenienti da esumazioni o estumulazioni prodotti nel cimitero comunale quali: assi e resti lignei delle casse, avanzi di indumenti, resti metallici di casse, etc.

H) - PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI MANUFATTI DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- La manutenzione ordinaria dei lavandini, compresa la rubinetteria, e gli scarichi degli stessi
- La manutenzione ordinaria, semestrale, delle celle frigorifere presenti all'interno del cimitero
- La manutenzione ordinaria, con cadenza secondo le scadenze di legge delle due piattaforme elevatrici per disabili installate presso il cimitero comunale

I) – OPERAZIONI CIMITERIALI:

Per tutte le operazioni di seguito descritte l'Appaltatore dovrà garantire con personale e mezzi presenti sul posto almeno 30 minuti prima, il regolare svolgimento di tutte le operazioni di polizia mortuaria aventi caratteristica di pubblico servizio previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

I1) TUMULAZIONI:

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, le tumulazioni delle salme, dei resti e delle ceneri secondo le seguenti modalità:

a) Tumulazione in tomba:

L'apertura della tomba dovrà essere effettuata dall'alto e lo spostamento del monumento funebre esistente o di altro manufatto sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza e ad espletare le operazioni di chiusura della stessa con muratura di tavelloni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata di cemento armato vibrato.

Sarà cura della stessa Impresa provvedere al trasporto e allo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori

b) Tumulazione in tomba a comparti sovrapposti:

L'apertura della tomba dovrà essere effettuata dall'alto e lo spostamento del monumento funebre esistente o di altro manufatto sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

L'Appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza e ad espletare le operazioni di chiusura della stessa con muratura di tavelloni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata di cemento armato vibrato. Sarà cura della stessa Impresa provvedere al trasporto e allo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori.

c) Tumulazione in vecchie tombe mediante taglio di viale:

Ove non sussista la possibilità di rimozione del monumento, la pratica per la tumulazione dovrà avvenire mediante taglio trasversale del viale fino al raggiungimento della profondità della tomba.

L'Appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza e ad espletare le operazioni di chiusura della stessa con muratura di tavelloni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata di cemento armato vibrato.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere allo spandimento di materiale inerte (ghiaietto) sull'area dove è avvenuto il taglio del viale ovvero al ripristino dei masselli autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga.

Sarà cura dello stesso Appaltatore provvedere al trasporto e allo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori.

d) Tumulazione in loculi/ossari/nicchie

Le operazioni consisteranno:

- eventuale formazione di ponteggio o disponibilità della piattaforma
- smontaggio della piastra esistente
- apertura del manufatto
- collocamento della cassa e/o urna,
- chiusura del manufatto con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- eventuale rimontaggio della piastra esistente
- eventuale smontaggio del ponteggio
- pulizia del materiale di risulta

e) Tumulazione in Cappelle Private

Le operazioni consisteranno:

- eventuale formazione di ponteggio o disponibilità della piattaforma
- smontaggio della piastra esistente
- apertura del manufatto
- collocamento della cassa e/o urna,
- chiusura del manufatto con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- eventuale rimontaggio della piastra esistente
- eventuale smontaggio del ponteggio
- pulizia del materiale di risulta

Nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosioni da gas putrefatti, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla pulizia di tutte le superfici interessate mediante il lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in Cappelle Private le spese di pulizia sono poste a carico dei relativi concessionari e l'intervento potrà avvenire a seguito di ordinanza sindacale nei confronti del privato e di constatata inadempienza dello stesso nei termini previsti le spese saranno poste a carico dell'inadempiente.

I2) INUMAZIONI:

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, l'inumazione delle salme con operazioni di scavo eseguite sia a mano sia, ove possibile, con mezzo idoneo meccanico, prestando in questo caso accurata attenzione nell'evitare il danneggiamento delle lapidi e di altri manufatti esistenti,

intendendosi in ogni caso a carico dell'Appaltatore l'onere per il ripristino a regola d'arte dei danni causati durante le predette operazioni.

La fossa per inumazione delle salme dovrà essere eseguita secondo le modalità di cui all'art.15 del Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali 9.11.2004 n.6 e s.m.i

Resta inteso che le operazioni anzidette si svolgeranno sotto la diretta responsabilità della ditta appaltatrice, la quale si farà carico degli eventuali adempimenti di cui al Decreto Legislativo 81/08.

I3) – ESTUMULAZIONI

a) Estumulazione da tomba

Le operazioni consisteranno:

- individuazione della tomba in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità
- apertura della tomba dall'alto mediante lo spostamento del monumento o di altro manufatto esistente. Per le vecchie tombe ove non sussista la possibilità di rimozione del monumento l'apertura della tomba dovrà avvenire mediante taglio trasversale del viale fino a raggiungere la profondità della tomba ove è sepolta la salma da estumulare
- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali
- chiusura della tomba di provenienza con tavelloni intonacati nella parte esterna o con lastre prefabbricate o chiusura del viale utilizzando il materiale precedentemente scavato ovvero al ripristino dei masselli in autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga
- costipamento del terreno, pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche

b) Estumulazione da loculo

Le operazioni consisteranno:

- individuazione del loculo in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità
- apertura del loculo
- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per i resti che verranno tumulati in altro Comune
- eventuale montaggio e smontaggio del ponteggio o disponibilità della piattaforma
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali
- chiusura del loculo di provenienza in muratura di mattoni pieni intonacati nella parte esterna
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche

I4 – ESUMAZIONI

Decorsi 10 (anni) dalla data di inumazione la stazione appaltante provvederà alle esumazioni ordinarie.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, in numero appropriato, il personale ed eseguire i lavori nel seguente modo:

- individuazione della fossa dove è inumata la salma
- asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o altro manufatto
- esecuzione dello scavo con mezzo meccanico se possibile o a mano fino a raggiungere la cassa e verifica delle generalità del defunto
- riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune
- eventuale montaggio del ponteggio o disponibilità della piattaforma
- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali
- chiusura della fossa di provenienza utilizzando il materiale precedentemente scavato
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche

I5 – TRASLAZIONI DI SALME, RESTI E CENERI

Per traslazione si intende lo spostamento di salma, resti e/o ceneri da un posto ad un altro, all'interno del cimitero stesso.

Le operazioni consisteranno in:

- individuazione della tomba, loculo, ossario e/o nicchia in cui è tumulati la salma e/o i resti e/o ceneri e verifica delle generalità del defunto
- apertura della tomba, loculo, ossario e/o nicchia individuata secondo le modalità già riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni"
- eventuale montaggio e smontaggio del ponteggio
- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione e successiva chiusura del manufatto secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni"
- pulizia e chiusura del manufatto di provenienza secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni"

I6 – ESTUMULAZIONI E/O ESUMAZIONI STRAORDINARIE O COMANDATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad eventuali estumulazioni e/o esumazioni straordinarie, anche prima della scadenza temporale prevista (30 anni per le estumulazioni e 10 anni per le esumazioni) secondo gli ordini impartiti dagli uffici comunali competenti e per quelli comandati dalla Autorità Giudiziaria.

Per le estumulazioni e/o esumazioni straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, le salme dovranno essere trasportate in sala munita di tavolo autoptico con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Tali operazioni dovranno essere eseguite alla presenza del coordinatore sanitaria dell'ASL territorialmente competente e dall'incaricato dell'Appaltatore.

J – SERVIZI DI CAMERA MORTUARIA

Le operazioni consisteranno nel:

- deposito della salma in camera mortuaria presso il cimitero comunale per accertamenti da parte dell'Autorità Giudiziaria

- conservazione del cadavere in cella frigorifera o in apposito tavolo autoptico provvista di cella frigorifera e controllo della temperatura, eventuale vestizione, incassamento
- preparazione del cadavere per eventuale autopsia disposta dall'Autorità Giudiziaria e successiva ricomposizione
- pulizia con disinfettanti della sala delle autopsie
- raccolta, trasporto e smaltimento dei residui provenienti dalla camera mortuaria ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, previa autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria
- deposito e/o accettazione della salma in camera mortuaria proveniente dai Comuni di Lisiate, Rodano, Settala, Inzago, Pozzuolo Martesana e Truccazzano in attesa di sepoltura o per accertamenti da parte dell'Autorità Giudiziaria

L) REALIZZAZIONE TOMBE SINGOLE E DOPPIE

La formazione di tombe singole e/o doppie consisterà nelle seguenti operazioni:

- scavo meccanico fino al raggiungimento della quota necessaria, caricamento, trasporto ed allontanamento nella discarica del materiale di risulta inclusi eventuali oneri per la discarica
- armatura dello scavo, qualora necessario al fine di evitare cedimenti dello scavo stesso o di strutture esistenti in adiacenza
- posa in opera di elementi di tombe singole o doppie
- sigillatura dei giunti ove necessario
- reinterro, intasamento, costipamento dei vuoti dello scavo fino a completo riempimento
- esecuzione finale di gettata in magrone spess. cm.8 minimo, comprese le necessarie ed eventuali armature
- derivazione di tubazione flessibile vuota predisposta per l'infilaggio di cavi elettrici, quest'ultimi inclusi
- esecuzione della linea in pvc diametro 100 cm., previo scavo e reinterro della tubazione, nonché posizionamento dei necessari pozzetti di ispezione in cemento, numero e posizione indicati dalla stazione appaltante fino al collegamento alla rete elettrica esistente

La realizzazione delle suddette tombe dovrà avvenire secondo l'esigenza dettata dai decessi e comunque previa comunicazione scritta da parte del Comune di Vignate, la stessa comunicazione riporterà anche il termine di esecuzione dei manufatti.

M) - GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE ED ESTENSIONE IMPIANTI ELETTRICI CIMITERIALI

L'Appaltatore dovrà farsi carico dell'integrale gestione degli impianti elettrici cimiteriali, ovvero la manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, ampliamenti e nuovi allacciamenti dell'impianto elettrico e di illuminazione interna al cimitero comunale.

Nella prestazione del servizio è inclusa:

- sostituzione settimanale delle lampadine votive bruciate
- sostituzione settimanale dei portalampada delle illuminazioni votive e non
- sostituzione o riparazione dei cavidotti sia interni che esterni, di adduzione energia elettrica ai singoli utilizzatori sia carattere votivo che non votivo
- sostituzione e/o riparazione delle linee dorsali interrate e non interrate dell'impianto elettrico cimiteriale da effettuarsi entro le 24 ore dal mancato funzionamento
- sostituzione e/o riparazione dei quadri cimiteriali, dei trasformatori, degli interruttori di protezione, dei fusibili e portafusibili e di ogni altra apparecchiatura in essi installata, qualora dimostrassero anomalie di funzionamento e/o fossero fuori uso entro le 24 ore dal mancato funzionamento
- le estensioni degli impianti elettrici cimiteriali in relazione allo sviluppo cimiteriale di nuova edificazione di manufatti entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto collaudo dei manufatti
- nuovi allacciamenti da effettuarsi entro le 72 ore dalla comunicazione via fax/email del Settore Tecnico

- qualsiasi altra prestazione a fornitura inerente e/o accessoria gli impianti elettrici cimiteriali al fine di mantenere in efficienza e perfetto funzionamento gli stessi, anche mediante la sostituzione parziale o integrale di componenti o condotti elettrici

L'Appaltatore dovrà obbligatoriamente depositare presso gli uffici comunale le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici ai sensi del Decreto Ministeriale n.37/2008.

ARTICOLO 4 – PENALI

Il tempo utile per l'esecuzione dei singoli interventi qualora non precisato nel presente Capitolato sarà stabilito, con ordine scritto, dalla Direzione del Servizio.

In particolare verranno applicate le seguenti penali:

n.ro	OPERAZIONE	PENALE
1	Per ogni mezz'ora di ritardo sull'orario di apertura del cimitero	€ 250,00
2	Per ogni mezz'ora di ritardo dell'orario fissato per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (tumulazione, inumazione.etc.)	€ 250,00
3	Mancato ripristino del viale pedonale in autobloccanti entro 30 gg. dalla data dell'operazione cimiteriale	€ 400,00
4	Esecuzione operazioni in proprio o per c/terzi senza autorizzazione comunale	€ 500,00
5	Mancata esecuzione della pulizia e del diserbo nei termini di cui al punto C) dell'art.3	€ 500,00
6	Mancata e/o ritardata vuotatura dei cestini portarifiuti e la mancata sostituzione di materiale di cui ai punti F)/G) dell'art.3, per ogni settimana di ritardo	€ 300,00
7	Mancata integrazione del pietrischetto nelle zone non pavimentate soggette al transito degli utenti, per ogni settimana di ritardo	€ 150,00
8	Mancata esecuzione dello sgombero della neve nei termini previsti dal punto C) dell'art.3	€ 300,00
9	Mancata esecuzione nell'esecuzione delle tombe singole e/o doppie – per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine che verrà assegnato per l'inizio ed il termine delle opere	€ 300,00
10	Mancata sostituzione della lampadina votiva per ogni settimana di ritardo	€ 100,00
11	Mancata riparazione della illuminazione votiva oltre il termine di cui al punto M) dell'art.3	€ 100,00
12	Mancato allacciamento di nuovo utente entro il termine di cui al punto M) dell'art.3	€ 100,00
13	Mancata estensione dell'illuminazione votiva entro il termine di cui al punto M) dell'art.3	€ 300,00
14	Mancato taglio del verde ovvero al superamento dei 15 cm. di cui ai punti D)/E) dell'art.3	€ 250,00
15	Mancata manutenzione del verde ivi compresa la innaffiatura per ogni settimana di ritardo	€ 200,00
16	Mancata potatura annuale delle piante e siepi	€ 200,00
17	Mancata esecuzione dell'operazione di cui al punto J) dell'art.3	€ 100,00
18	Mancata manutenzione ordinaria delle piattaforme elevatrici per disabili per ogni settimana di ritardo	€ 150,00
20	Mancata manutenzione ordinaria delle celle frigorifere per ogni settimana di ritardo	€ 150,00

Il Committente dovrà informare preventivamente l'Appaltatore della sua intenzione di applicare la sanzione di cui al presente articolo, che dovrà essere chiaramente ed esaustivamente motivata con l'indicazione esatta della sua entità e del tempo cui è riferita.

L'Appaltatore ha il diritto di opporsi entro 7 (sette) giorni all'intenzione sanzionatoria del Committente fornendo per iscritto tutte le giustificazioni che riterrà opportuno.

Il Committente riscuoterà la penale deducendola dai corrispettivi canoni semestrali.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, è richiesta una cauzione provvisoria di **€ 3.009,90 (tremilanove/90 euro)**, pari al due% dell'importo preventivato dei servizi da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 75, commi 4, 5, 6 e 8, del Codice dei contratti;

La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma 2, lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.

ARTICOLO 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Il Committente può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, del Regolamento generale, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte del Committente, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

ARTICOLO 7 – MODO DI APPALTO

N.	OPERAZIONI DA ESEGUIRE	MEDIA ANNUALE PRESTAZIONI/OPERA DA ESEGUIRE	COSTO SINGOLA OPERAZIONE /PRESTAZIONE	COSTO TOTALE ANNUO
1	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di apertura e chiusura meccanizzata dell'ingresso principale del cimitero	a corpo	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2	Custodia del cimitero	a corpo	€ 1.400,00	€ 1.400,00
3	Pulizia all'interno del cimitero e delle aree di accesso, nonché dei locali comuni	a corpo	€ 3.500,00	€ 3.500,00

4	Manutenzione del tappeto erboso all'interno dell'area cimiteriale, manutenzione parti a verde, essenze arboree ed arbustive, comprese innaffiature	a corpo	€ 2.000,00	€ 2.000,00
5	Manutenzione ordinaria piattaforme elevatrici per disabili	n.2	€ 1.000,00	€ 2.000,00
6	Manutenzione celle frigorifere	n.1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	Inumazione campo bambini	n. 1	€ 375,00	€ 375,00
8	Inumazione campo adulti	n. 3	€ 737,00	€ 2.211,00
9	Tumulazione in tomba	n. 10	€ 308,00	€ 3.080,00
10	Tumulazione in loculo	n. 30	€ 185,00	€ 5.550,00
11	Tumulazione in ossario/nicchia	n. 20	€ 58,00	€ 1.160,00
12	Esumazione campo bambini	n. 1	€ 375,00	€ 375,00
13	Esumazione campo adulti	n. 2	€ 983,00	€ 1.966,00
14	Estumulazione da loculo	n. 2	€ 185,00	€ 370,00
15	Estumulazione da tomba	n. 2	€ 308,00	€ 616,00
16	Traslazione salma	n. 3	€ 185,00	€ 555,00
17	Traslazione resti/ceneri	n. 3	€ 58,00	€ 174,00
18	Operazioni in camera mortuaria	n. 5	€ 200,00	€ 1.000,00
19	Deposito/accettazione proveniente dai Comuni convenzionati in attesa di cremazione	n. 5	€ 100,00	€ 500,00
20	Realizzazione tombe singole	n. 6	€ 800,00	€ 4.800,00
21	Realizzazione tombe doppie	n. 6	€ 1.100,00	€ 6.600,00
22	Gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione ed ampliamento impianto elettrico e di illuminazione votiva	a corpo	€ 8.313,00	€ 8.313,00
23	Nolo piattaforma per operazioni cimiteriali	n.2	€ 200,00	€ 400,00
	TOTALE			€ 49.445,00

I prezzi singolarmente indicati nel presente articolo (o comunque quelli che risulteranno in sede di gara) si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a

perfetta regola d'arte, per mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del servizio verranno effettuati mediante due rate semestrali posticipate; su ogni rata verranno liquidate le quantità effettivamente prestate delle operazioni di cui ai sub. dal n.7 al n.21 del precedente art.7, essendo le stesse poste a carico dell'utenza e non essendo preventivabili in numero certo.

La liquidazione delle relative fatture all'uopo presentate verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di presentazione al protocollo.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI DEL COMUNE

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile del Settore Tecnico, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR n.285/1990, nonché dalla L.R. n.33/2009 e Regolamento regionale n.6/2004.

ARTICOLO 10 – PERSONALE

Il personale addetto all'esecuzione delle operazioni previste dall'art.7 dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge; inoltre il personale dovrà indossare apposita divisa e distintivo di riconoscimento munito di fotografia e autorizzato dal Comune.

Al personale addetto all'esecuzione delle operazioni è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance a privati, sia in denaro che in natura.

Il personale è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà comunicare al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione della qualifica professionale.

ARTICOLO 11 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente appalto è costituito dalle seguenti voci:

- a) valore delle prestazioni di polizia mortuaria (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, etc.). Questa quota del compenso, quantificata in via del tutto presunta, verrà pagata a misura sulla base del numero delle operazioni effettivamente effettuate, rendicontate semestralmente, per un importo annuo di **€ 29.332,00**
- b) valore di tutte le restanti operazioni previste dal presente capitolato. Questa quota del compenso, definita canone di manutenzione e gestione, viene quantificata a corpo, per un importo annuo pari a **€ 20.113,00** oltre a **€ 720,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (questa cifra comprende anche gli oneri per la sicurezza relativi alle operazioni di cui al sub.a)

il tutto come da prospetto riassuntivo che segue:

	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo soggetto a ribasso	Importo oneri sicurezza	Importo totale
1	Operazioni Polizia Mortuaria	€ 87.996,00	/	€ 87.996,00
2	Canone manutenzione e	€ 60.339,00	€ 2.160,00	€ 62.499,00

	gestione			
	TOTALE	€ 148.335,00	€ 2.160,00	€ 150.495,00

IMPORTO TOTALE PRESUNTO DELL'APPALTO: € 150.495,00 di cui **€ 2.160,00** per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore chiedere ai soggetti privati compensi per le operazioni di Polizia Mortuaria descritte nel presente capitolato. E' fatto altresì divieto assoluto all'appaltatore di avvalersi della qualifica di Appaltatore del Comune (o simili) per orientare la scelta dei parenti dei defunti nei confronti di una determinata impresa di Onoranze Funebri. La violazione di entrambi o di uno di questi divieti, accertata dal Committente, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

L'Appaltatore assicura le prestazioni con operatori regolarmente assunti alle proprie dipendenze ed aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati alle varie tipologie dei servizi.

L'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Committente potrà mai essere configurato.

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'Appaltatore risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Committente per fatto dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione infortunistica, sollevando quindi il Committente da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

L'impresa in sede di offerta deve dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa dei servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art.118 del Decreto legislativo n.163/06.

Le prestazioni subappaltabili sono unicamente quelle di cui ai punti A),C) D), E), F), L), M) del presente capitolato.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Committente non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Committente ai fini dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

E' in ogni caso vietata la cessione totale o parziale del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso ed il rimborso delle spese e dei danni.

ARTICOLO 14 – REVISIONE PREZZI

Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto fatta salva la revisione periodica del prezzo operata mediante l'applicazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La verifica sarà effettuata nel mese di dicembre con decorrenza dal secondo anno di appalto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI ALLE PERSONE E/O COSE

L'Appaltatore dovrà presentare copia di una polizza assicurativa con massimale pari a € 500.000,00. Tale polizza deve coprire i danni derivanti dai rischi connessi all'esecuzione del servizio da qualunque causa determinati, salvo quelli derivanti da forza maggiore, compresa la responsabilità civile per danni a terzi durante tutta la durata dell'appalto, con eventuale rinnovo e comunque fino all'aggiudicazione a nuovo appaltatore

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero del pagamento e l'onere della spesa a carico del Committente o in solido con il Committente, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Committente stesso.

ARTICOLO 17 – INCOMPATIBILITA'

La gestione dei servizi cimiteriali è incompatibile con l'attività funebre, ai sensi dell'art.9 comma terzo della L.R. n.33/2009 e dell'art.33 comma quarto del Regolamento Regionale n.6/2004

ARTICOLO 18 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere al Committente, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna del servizio se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) il DURC, in originale / i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 22;
- e) integrazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del Decreto Lgs. n.81/2008;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 devono essere assolti:

- a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
4. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui al comma 1), anche nel corso del servizio ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

ARTICOLO 19 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza del servizio affidato;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

ARTICOLO 21 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Committente sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ARTICOLO 22 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Committente a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa

individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, il Committente provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

ARTICOLO 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Appaltatore in ordine al servizio di cui al presente capitolato, sarà competente il Foro di Milano. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 24 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto sono a totale carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 25 – DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore che non abbia sede nel territorio comunale, dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Vignate presso il Comune di Vignate – Ufficio Tecnico.

Le richieste per gli interventi possono essere inviate anche a mezzo fax, mentre le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate per il tramite del messo comunale o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 26 – DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa dell'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile del Settore Tecnico

ARTICOLO 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificano uno o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, il Committente potrà avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata r.r., dichiarando il contratto di appalto risolto di diritto con effetti immediato. Rimane salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà la perdita della cauzione definitiva prestata senza alcun pregiudizio per le penalità previste dai precedenti articoli.

Resta salva la possibilità del Committente di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

ARTICOLO 28 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.163/06 e s.m.i, quelle dettate dal D.P.R. 10.9.1990 n.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", quelle dettate dalla L.R. n.33/2009 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n.6/2004 e s.m.i.